



PRODIGY

Versione 4 / I
102000012979

1/10

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PRODIGY
Codice prodotto (UVP) 05439345

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.





PRODIGY

Versione 4 / I
102000012979

2/10

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Methoxyfenozide 240 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome | N. CAS / N. CE / REACH Reg. No. | Classificazione | Conc. [%] |
|-------------------------------------|---|--|-------------------------|
| | | REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 | |
| Metossifenoziide | 161050-58-4 | Aquatic Chronic 2, H411 | 22,7 |
| Etossi (7) tridecanolo | 78330-21-9 | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 | < 5 |
| 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 220-120-9 01-2120761540-60-0003 | Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 | > 0.00015 – < 0.0015 |
| Propan-1,2-diolo | 57-55-6 200-338-0 01-2119456809-23-xxxx | Non classificato | < 10 |
| Acido lignosulfonico, sale di sodio | 8061-51-6 | Non classificato | <= 5 |

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

**PRODIGY**Versione 4 / I
102000012979

3/10

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

| | |
|-------------------------------|---|
| Inalazione | Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | NON indurre il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|----------------|--|
| Sintomi | In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Cambiamenti del quadro ematico, Disturbi del fegato, Disordini renali, Ipofunzionalità della ghiandola tiroidea I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i. |
|----------------|--|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|--------------------|---|
| Rischi | Pericolo di formazione di metemoglobina. |
| Trattamento | Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici. |

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

| | |
|-------------------|--|
| Idonei | Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
| Non idonei | Getto d'acqua abbondante |

| | |
|---|---|
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx) |
|---|---|

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|---|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
| Ulteriori Informazioni | Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. |

**PRODIGY**Versione 4 / 1
102000012979

4/10

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Non sono noti valori limite d'esposizione professionale ufficiali.

**PRODIGY**Versione 4 / 1
102000012979

5/10

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Maschera protettiva con filtro combinato A2/P2
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti quando contaminati. Eliminarli / sostituirli se sono stati contaminati all'interno, danneggiati, bucati o se la contaminazione esterna non può essere rimossa.

| | |
|----------------------|---|
| Materiale | Guanti di gomma nitrile |
| Tempo di permeazione | > 60 min |
| Spessore del guanto | > 0,35 mm |
| Indice di protezione | Classe 3 |
| Direttiva | Guanti di protezione secondo la norma EN 374. |

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|-------------------------|--------------------------|
| Stato fisico | sospensione |
| Colore | marrone chiaro |
| Odore | debole, caratteristico/a |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C |



PRODIGY

Versione 4 / I
102000012979

6/10

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

| | |
|---|--|
| Densità | ca. 1,06 g/cm ³ (20 °C) |
| Idrosolubilità | miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Metossifenozone: log Pow: 3,72 |
| Sensibilità all'urto | Non sensibile all'impatto. |
| Esplosività | Non esplosivo |
| 9.2 Altre informazioni | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto) > 0,9 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Concentrazione a più alta testabilità.
Nessun decesso

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Metossifenozone: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.



PRODIGY

Versione 4 / I
102000012979

7/10

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Metossifenozone non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Metossifenozone non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Metossifenozone non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Metossifenozone non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Metossifenozone non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) > 130 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Chironomus riparius (chironomo)) 0,257 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 100 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Metossifenozone:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Metossifenozone: Koc: 402

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Metossifenozone: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Metossifenozone: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Metossifenozone: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi



PRODIGY

Versione 4 / I
102000012979

8/10

Data di revisione: 26.11.2018
Data di stampa: 26.11.2018

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Prodotto | Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. |
| Contenitori contaminati | I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali. |
| No. (codice) del rifiuto smaltito | 02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (METHOXYFENOZIDE SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (METHOXYFENOZIDE SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (METHOXYFENOZIDE SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |

**PRODIGY**Versione 4 / I
102000012979

9/10

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E2

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Nota :**

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

Dow AgroSciences GmbH

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE_x Concentrazione efficace di x %
CI_x Concentrazione di inibizione di x %
CL_x Concentrazione letale di x %

**PRODIGY**Versione 4 / I
102000012979**10/10**

Data di revisione: 26.11.2018

Data di stampa: 26.11.2018

| | |
|-----------|--|
| Conc. | Concentrazione |
| DLx | Dose letale di x % |
| EINECS | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| ELINCS | Lista europea delle sostanze chimiche notificate |
| EN | Standard europei |
| EU/UE | Unione europea |
| IATA | International Air Transport Association |
| IBC | International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods |
| LOEC/LOEL | Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto |
| MARPOL | MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships |
| N. CE | Numero identificativo European community |
| N.O.S. | Not otherwise specified |
| NOEC/NOEL | Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| RID | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| TWA | Media ponderata in base al tempo |
| UN | Nazioni Unite |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.